



Il progetto voluto dalla Comunità Novarese sta coinvolgendo oltre 300 ragazzi di 14 classi delle primarie di tutta la provincia

La cultura del dono con la Fondazione si insegna a scuola

IL CASO

FILIPPO MASSARA
NOVARA

Giro di boa per ABC-Dono, il percorso che promuove la cultura delle relazioni e la capacità di farsi comunità a partire dai più piccoli. La seconda edizione dell'iniziativa organizzata dalla Fondazione Comunità Novarese sta coinvolgendo 300 ragazzi di 14 classi delle scuole primarie del territorio. I nove istituti comprensivi che hanno aderito alla rete sono Duca d'Aosta, Rita Levi Montalcini e Bottacchi di Novara, Pascoli di Gozzano, Piero Fornara di Carpignano Sesia, Guido da Biandrate di Casalino, Rachel Behar e Cronilde Musso di Trecate e Ramati di Cerano. Gli studenti partecipano a un ciclo di sei incontri, ciascuno focalizzato su una parola chiave (relazione, gratuita, fiducia, bisogni, comunità e condivisione), con i materiali ideati dall'associazione CreAttivi, i laboratori del museo Maga di Gallarate e un diario di bordo che contiene un racconto inedito scritto da Alessandro Barbaglia e illustrato da Valeria Belloro. Il percorso si conclude con la festa al Broletto aperta a tutti. «ABC-Dono va inteso come un progetto che integra il lavoro quotidiano delle docenti e arricchisce l'offerta formativa - spiega Davide Dagosta e Raffaella Pasquale, formatori dei CreAttivi e responsabili della attività didattica -. In tutte le classi si è creato un clima di profonda attesa verso i nostri incontri dimostrando che il linguaggio e l'approccio utilizzato sono efficaci per affrontare un tema delicato come il dono. Quest'anno abbiamo inserito tre momenti di confronto con le insegnanti per preparare i moduli formativi e condividere opinioni, dubbi e suggerimenti».



Una delle classi che ha partecipato ai laboratori di AbcDono

L'iniziativa è resa possibile dal sostegno di sponsor locali (Ponti, Esseco, Esso italiana, Sarpom, Colines, Igor, Mirato e Consorzio mutue) e si conclude a maggio al Broletto. Chiunque può contribuire al progetto e sul sito web abcdono.it è già aperta la raccolta delle candidature delle scuole che intendono prendere parte alla prossima edizione. «Ci teniamo

molto a entrare in classe per presentare il modulo sulla parola "Comunità" - spiega Davide Maggi, presidente di Fcn -. Ci consente di raccontare come opera il nostro ente e soprattutto di incontrare bambini e insegnanti. Poter instaurare un dialogo diretto con i più piccoli è un'opportunità unica e un valore aggiunto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

